

STORIA DELLA CONGREGAZIONE E DELLA SCUOLA MATER DOLOROSA

La Congregazione delle Suore Serve di Maria SS. Addolorata è sorta in Firenze nel 1854 per iniziativa di Madre M.Giuliana Signorini. Un gruppo di terziarie dei Servi di Maria, educate dalla loro spiritualità a servire con l'intelligenza e l'umiltà della Vergine Maria, identificarono la necessità più urgente dei tempi nell'educazione delle ragazze povere perché potessero introdursi nella realtà da protagoniste attive e responsabili e a questo servizio si dedicarono totalmente attraverso la professione dei voti religiosi. Le Suore della Congregazione, che oggi ha comunità in Italia, Cile, Colombia, India e Ungheria, fedeli al carisma delle origini, in collaborazione con gli insegnanti laici e con le famiglie, in un clima di reciproca attenzione e di continuo dialogo, si dedicano all'istruzione e all'educazione cristiana dei fanciulli, dei preadolescenti, dei giovani nelle scuole di ogni ordine e grado e partecipano alle varie forme di pastorale della Chiesa.

La Scuola "Mater Dolorosa" nacque nel cuore delle Suore quella lontana sera del 31 luglio 1928, quando il primo nucleo giunse da Firenze a Roma per rendersi disponibile alle esigenze del quartiere a ridosso di Ponte Milvio e, in particolare, alle necessità delle famiglie delle zone limitrofe sulla Cassia antica. Il vecchio villino, rilevato dalle Suore, fu in soli due mesi, grazie al loro zelo, adattato per accogliere la Scuola Materna, punto di riferimento per tutte le famiglie del territorio che da Ponte Milvio, si spinge fino alla Camilluccia, a Tor di Quinto ed alla Tomba di Nerone.

Questa nuova ed unica Scuola Materna della zona, culla della futura parrocchia della "Gran Madre di Dio" a Ponte Milvio, eretta nel 1933, divenne fattore aggregante per tutta la popolazione del vasto territorio che andava popolandosi sempre più, specialmente negli anni della seconda guerra mondiale, quando la stessa scuola si trasformò in rifugio per gli ebrei e per i politici perseguitati ed in mensa per quanti cercavano di sfamarsi.

Negli oltre 87 anni di vita, la Scuola Materna "Mater Dolorosa", a cui nel 1930 si era aggiunta la Scuola Elementare, che ha visto crescere centinaia e centinaia di ragazzi, molti dei quali ora genitori e nonni, si

è impegnata a restare fedele al suo carisma originario di evangelizzazione e di promozione umana nella formazione integrale della persona, felice di contribuire nel miglior modo possibile alla nascita ed allo sviluppo della futura, agognata “civiltà dell'amore, fondata sui valori di giustizia, libertà e pace.

A seguito della Circ. Ministeriale n°163 del 15 giugno 2000, l'Istituto ha inoltrato richiesta di riconoscimento della Parità al Ministero della Pubblica Istruzione che è stata riconosciuta a decorrere dall'anno scolastico 2001/2002:

D.M. del 28/02/2001 per la Scuola dell'Infanzia

D.M. del 27//09/2001 per la Scuola Primaria

Per il mantenimento della parità la Scuola si attiene a quanto richiesto dall'art. 3 D.M. 83/2008, punto 5.

CHE COSA E' IL POF

Il **Piano dell'Offerta Formativa** è il documento con il quale la Scuola presenta in modo chiaro il modello di Servizio Formativo che si propone di offrire agli utenti. In esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extra-curricolare, didattica ed organizzativa della scuola.

DESTINATARI del P.O.F.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa di questo Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, si rivolge ai Genitori, agli Alunni, agli Insegnanti e a tutti coloro che desiderano conoscere ciò che questa scuola offre per una scelta consapevole.

LA COMUNITA' EDUCATIVA

La *comunità religiosa* è impegnata a testimoniare agli uomini la verità che li farà liberi e a imitare e continuare l'atteggiamento di Maria, da cui impara ad accogliere Cristo e a donarlo agli altri.

Il *personale direttivo* deve vegliare affinché l'organizzazione e il funzionamento della scuola siano coerenti con gli obiettivi educativi e riflettano l'ispirazione e lo stile propri del carisma della Congregazione.

I *docenti, laici e religiosi*, devono mettere al servizio della crescita degli alunni le loro competenze pedagogiche e didattiche, e tenersi costantemente aggiornati per essere preparati alle sempre maggiori difficoltà del loro compito.

Il *personale amministrativo e ausiliario* collabora nell'azione didattica e ne riflette lo stile di rispetto, amorevolezza e pazienza.

I *genitori e gli alunni*, scegliendo la nostra scuola, si impegnano a conoscere e condividere il nostro progetto educativo.

COLLEGAMENTI con il TERRITORIO

Sono costanti i rapporti con le varie Istituzioni scolastiche del territorio, con gli Uffici Scolastici di competenza, con le diverse associazioni formative, con le ASL competenti. Inoltre la nostra scuola dell'Infanzia è associata FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e FIDAE.

- a) Organismi, istituzioni, strutture di riferimento:
 - Vicariato di Roma;
 - Comune di Roma;
 - XV Municipio, 28° Distretto scolastico;
 - scuole cattoliche e statali del territorio;
 - Parrocchia “Gran Madre di Dio”;
- b) Strutture presenti nel territorio ed utilizzabili per la realizzazione dei progetti:
 - parchi e spazi verdi;
 - strutture sportive pubbliche e private (Foro Italico, Stadio della Farnesina, Acqua Acetosa);
 - piccolo Museo La Torretta di Ponte Milvio;

- consulenze culturali ed archeologiche con possibilità di visite guidate;
- centro di riabilitazione Pro-Juventute “Don Gnocchi”;
- rete di collegamenti urbani ed extraurbani.

SPAZI, ATTREZZATURE e DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA

L’edificio della scuola “Mater Dolorosa” è disposto su due piani ed è dotato di Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai VV.FF. Inoltre, per quanto riguarda il D.L.- 626, sono state individuate le figure richieste, è stato redatto il documento di valutazione dei rischi, è stato realizzato il piano delle misure di adeguamento e definito il piano di emergenza - evacuazione. A tale proposito, ogni anno, si svolgono le due prove di evacuazione previste per legge con tutti gli allievi e il personale presente nella struttura.

Si avvale di:

- aule scolastiche: una per classe, attrezzate per le lezioni con sussidi, carte geografiche, vocabolari, biblioteca di classe e una volta alla settimana di monitor multimediale (LIM); una classe è dotata di biblioteca più completa, di apparecchiature audiovisive e computer;
- piccola aula insonorizzata per le lezioni di pianoforte;
- locale segreteria, con le attrezzature necessarie;
- giardino alberato attrezzato a parco-giochi;
- sale mensa;
- servizi igienici;
- locale multiuso adibito a giochi, teatrino, celebrazioni;
- campo spazioso ed accogliente, adibito ad attività motorie, sportive e ludiche;
- palestra attrezzata per le attività sportive;
- sala medica;
- Cappella.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia accoglie alunni stranieri e alunni diversamente abili. Liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età e, su richiesta delle famiglie, anche ai bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (DPR 20 marzo 2009 n.89): la scuola dell'infanzia è la risposta al loro diritto alla educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione europea.

FINALITÀ

Così come scritto nelle nuove **Indicazioni per il Curricolo anno 2012 e nelle Indicazioni relative alla Legge n.53/2003** la **scuola dell'infanzia** si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo *dell'identità, dell'autonomia, della competenza* e li avvia *alla cittadinanza*.

Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.

Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti.

Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; implica il primo esercizio del dialogo, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

METODOLOGIA

La scuola dell'infanzia "è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

Esclude impostazioni scolasticistiche che tendono a precocizzare gli apprendimenti formali e, attraverso le apposite mediazioni didattiche, riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- ✓ *la relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- ✓ *la valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni: la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimenti in tutte le dimensioni della loro personalità;
- ✓ *il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura* per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e di ricerca".

Il **CURRICOLO** della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Tali **obiettivi generali** per la scuola dell'infanzia si riferiscono

soprattutto a considerare **ogni bambino come soggetto di diritti** e ad **"assicurare a coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le capacità personali"**.

Nell'ambito degli obiettivi generali, il Collegio Docenti, individua obiettivi specifici atti a creare, là dove necessitano, **percorsi formativi individualizzati e opportuni raccordi tra i vari campi d'esperienza**.

ATTIVITA' FORMATIVE

Seguendo le nuove Indicazioni ogni insegnante organizzerà dei propri percorsi in obiettivi formativi considerando da un lato le capacità complessive di ciascun bambino e dall'altro le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in **traguardi di sviluppo delle competenze**.

I CAMPI DI ESPERIENZA

I **"campi d'esperienza"** sono costruzioni culturali e portano il segno dell'intenzionalità. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

IL SE' e L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

I bambini pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza

della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

La scuola si pone come spazio di incontro e dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute.

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.

La scuola mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. Mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Immagini, suoni, colori.

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei

bambini il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

I discorsi e le parole.

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale, contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, spazio, tempo, natura.

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti.

Particolare attenzione sarà riservata ai vari tipi di **tempo** presenti nella scuola dell'Infanzia: dal **tempo del bambino** identificabile con i soggettivi ritmi biologici e con i personali stili cognitivi; il **tempo dei saperi**, correlato ai tempi della programmazione educativa e didattica, è il tempo ipotizzato dalle insegnanti come necessario per lo sviluppo di progetti ed unità didattiche; sua caratteristica principale è la flessibilità e l'adattabilità alle diverse esigenze dei bambini; infine il **tempo delle attività ricorrenti**

(l'ordine e la ciclicità della giornata scolastica).

Lo **spazio** inoltre è adeguatamente organizzato: **lo spazio sezione** è tematizzato in relazione ai linguaggi specifici di alcuni campi di esperienza; **lo spazio intersezione** strutturato con ambienti esterni ed interni di gioco e di attività in comune (refettorio, palestra, spazio giochi esterno, salone delle attività, aula d'inglese), favorisce le relazioni tra bambini di età diverse più o meno organizzati in gruppi.

ATTIVITA' AD AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per una **visione di continuità educativa e di arricchimento delle 'diverse intelligenze'**, la nostra Offerta Formativa è arricchita durante l'orario scolastico da **LABORATORI e PROGETTI, psicomotricità, educazione al suono e alla musica, lingua inglese** (facoltativa).

PROGETTO "IN CAMMINO VERSO la PRIMA": il nostro Istituto, essendo comprensivo, garantisce la continuità del processo educativo così importante specialmente nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e quindi, durante l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, è previsto un percorso didattico che aiuta i bambini a sviluppare tutti i pre-requisiti senza mai tralasciare gli aspetti ludici attraverso il LABORATORIO "LE ORME DELLE PAROLE" ed il LABORATORIO "NUMERI IN GIOCO".

PROGETTO CONTINUITÀ: il rapporto con la Scuola Primaria è garanzia di uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione graduale, senza disarmoniche interruzioni, in un rapporto educativo caratterizzato da profili e stili condivisi. All'interno del nostro istituto sono previsti momenti di attività e di incontro tra i docenti e gli alunni dei due diversi ordini di scuola.

PROGETTO ACCOGLIENZA: particolare attenzione e cura viene data all'accoglienza dei bambini al momento dell'arrivo a scuola e la gestione delle proprie emozioni. Il tempo dell'inserimento è graduale e personalizzato per quanto sia possibile. La Direzione e tutto il personale docente è sempre a disposizione delle famiglie, con incontri individualizzati che favoriscano un clima di serena collaborazione e di conoscenza reciproca per il bene comune di ogni singolo bambino.

PROGETTO NATURA: lo spazio gioco esterno, inserito nel giardino dell'Istituto, è recintato ed è fornito di giochi divertenti, tutti rigorosamente a norma di Legge; è inoltre circondato da alberi e da verde che favoriscono la crescita in mezzo alla natura e la possibilità di piccole esperienze.

PROGETTO ALIMENTAZIONE “Il cibo è vita”: attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive si avvieranno i bambini all’assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà ed al gusto del cibo, specialmente frutta e verdura e all’importanza che ogni essere vivente ha di nutrirsi.

ATTIVITÀ e MOMENTI SIGNIFICATIVI

Cantare insieme

Il personale docente della Scuola è formato ed educato ad una particolare attenzione nei confronti della musica come strumento capace di educare al bello e alla gioia di stare insieme. I bambini sono guidati a vivere i momenti di festa (recite, Open-day, gite, Santa Messa, festa del papà e festa della mamma, ecc.) con uno sguardo particolare ed appassionato verso il canto. La musica diviene così un modo per esprimersi e per comunicare, con semplicità ed armonia, la bellezza della vita.

Festa della Famiglia

Momento iniziale di convivialità per creare un rapporto armonioso e comunicativo tra le famiglie della scuola. Si concretizza in una giornata

vissuta insieme: S. Messa, pic-nic, giochi e tanta allegria.

Festa del “Ciao”

Alleghro momento vissuto dai bambini all’inizio dell’anno per dare il via al nuovo anno scolastico con la consegna da parte delle insegnanti di una coccarda a tutti i bambini.

Open day

In autunno la Scuola organizza una giornata di “Scuola aperta” per far vedere e conoscere a tutti il nostro modo di “far scuola” attraverso lezioni aperte, incontro con gli insegnanti e gli allievi, performances sportive, musicali e artistiche e la presentazione alle famiglie interessate dell’organizzazione didattica della Scuola.

Natale... alla Mater Dolorosa

Le due sezioni della Scuola dell’Infanzia sono coinvolte nella preparazione di una piccola recita a tema natalizio con lo scopo di richiamare grandi e piccini alla verità del Natale: la nascita di un Bambino che ha salvato il mondo.

Mercatino di Natale

Ogni anno in occasione del Natale e con la collaborazione delle famiglie viene allestito un mercatino con oggettistica, prodotti e manufatti preparati dagli alunni.

Carnevale insieme

Ogni anno in occasione del Carnevale viene organizzata una grande festa in maschera “in giro per la scuola” con fantastici giochi e la partecipazione di tutti i bambini. Uno spettacolo nel salone conclude il momento di festa.

Saggi di fine anno

I saggi di fine anno rappresentano uno dei momenti conclusivi più significativi dell’attività scolastica. I bambini, sapientemente preparati dagli insegnanti specialisti, danno prova degli apprendimenti maturati durante l’anno scolastico in un clima di festa.

Io... noi... gli altri: progetti solidarietà

Continua ogni anno ed in varie occasioni il nostro impegno a favore di realtà più difficili o sfortunate della nostra. Allargare l'orizzonte del nostro sguardo verso chi sta peggio di noi è un gesto che rende innanzitutto più felici noi, prima ancora di coloro che desideriamo sostenere. E' la legge dell'esistenza: dare qualcosa di noi agli altri rende più bella la vita.

Uscite didattiche e gite

Scopo dell'imparare è incontrare, capire, scoprire la realtà nella sua bellezza e nella sua complessità, ampliando e personalizzando l'orizzonte culturale. Per questo accompagniamo i bambini in gita. Le gite, intendono proporre ai bambini un'esperienza diretta circa i contenuti didattici trattati nel corso dell'anno scolastico. Si tratta inoltre di momenti che favoriscono un clima di amicizia e condivisione tra gli allievi e i maestri.

Scuola Estiva

La Scuola Estiva si colloca al termine delle attività scolastiche. In queste settimane i bambini avranno modo di continuare l'esperienza di convivenza e di amicizia, attraverso grandi giochi di squadra, attività manuali ed espressive, in compagnia degli insegnanti della scuola. Il contesto e il metodo educativo rimangono perciò immutati; questo garantisce che la Scuola Estiva non sia sganciata dall'esperienza scolastica di tutto l'anno, ma sia pienamente in sintonia con le finalità del P.O.F.

I compleanni

Possono essere festeggiati la mattina a scuola mettendosi d'accordo con le insegnanti. Qualsiasi cibo offerto deve essere confezionato e non preparato a casa.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La nostra **scuola dell'infanzia** è suddivisa in **due sezioni** di circa 20 bambini ciascuna di età eterogenea.

In essa operano:

- ▶ 2 docenti di classe
- ▶ 3 docenti specialisti
- ▶ 1 assistente durante le attività, mensa e pomeriggio.

ORGANI COLLEGIALI

Il Collegio dei Docenti è il punto visibile dell'unità e della corresponsabilità educativa e didattica della Scuola. Ha il compito di curare l'immagine culturale, di stabilire le finalità e i contenuti educativi su cui ogni docente deve impostare il proprio lavoro, di rielaborare e verificare continuamente i passi del percorso didattico. È costituito da:

- ❖ la Coordinatrice Didattica;
- ❖ i docenti di classe, punto di riferimento costante sia a livello relazionale che affettivo, strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge;
- ❖ gli insegnanti specialisti contitolari di lingua inglese, psicomotricità e musica, professionalmente competenti e che collaborano costantemente con le maestre di classe.

L'Assemblea di Classe è composta dai Docenti e dai Genitori, con lo scopo di confrontarsi, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, sui bisogni della classe, sui passi, le attività e gli strumenti del lavoro scolastico.

Aggiornamento degli insegnanti

Grande attenzione viene data alle attività di aggiornamento degli insegnanti, essendo queste un punto qualificante della funzione docente e del profilo professionale.

Le proposte formative partono dai bisogni e dalle domande che emergono nella pratica scolastica quotidiana, sui quali il corpo docente esprime la necessità di ampliare ed approfondirne la conoscenza.

ORARIO SCOLASTICO

Solo mattino

Entrata ore 8.00/9.00 Uscita ore 13.00

Giornata intera

Entrata ore 8.00/9.00 Uscita ore 16.00

Giornata tipo

8.00-9.00 accoglienza, giochi liberi e simbolici, attività grafiche libere;
9.00-9.30 calendario, presenze, canti, filastrocche;
9.30-10.00 merenda;
10.00-11.45 attività didattiche, laboratori, educazione al suono e alla musica, psicomotricità, inglese;
11.45-12.00 igiene personale;
12.00-13.00 pranzo;
13.00 1^ uscita;
13.00-14.00 giochi liberi;
14.00-14.30 igiene personale e riposo;
14.30-15.30 attività grafico-pittoriche e manipolative;
15.30-16.00 attività di riordino, lettura di storie;
16.00 uscita.

SERVIZI

Tutti i bambini hanno a loro disposizione:

- ✓ la propria aula con giochi ed angoli di esperienza;
- ✓ un ampio salone;
- ✓ il giardino alberato attrezzato con i giochi;
- ✓ la palestra;

- ✓ il campetto polivalente;
- ✓ servizi igienici;
- ✓ strumenti musicali ed audiovisivi;
- ✓ il refettorio.

MENSA

Molta cura viene data al momento del pranzo, i bambini sono seguiti da personale incaricato di tale assistenza nel refettorio. La ditta “Bibos” fornisce alimenti già cotti e confezionati. Ogni intolleranza alimentare viene accuratamente rispettata previa presentazione del certificato medico. Per usufruire del servizio mensa occorre acquistare in segreteria i buoni pasto.

SERVIZI EXTRA SCOLASTICI FACOLTATIVI

La scuola supporta quelle famiglie che hanno necessità di fruire di servizi extra-scolastici facoltativi, garantendo un’ampia offerta qualificata ed educativa che copre diversi momenti della giornata.

Pre-scuola: Servizio che consente gratuitamente di accogliere i bambini fin dalle ore 7.45.

Post-scuola: Si garantisce la vigilanza in portineria fino e non oltre le 16.15. Il servizio offre, a pagamento, assistenza ai bambini che hanno necessità di rimanere a scuola oltre il termine dell’orario scolastico: 16.15 – 17.30.

Centri estivi: Si collocano al termine delle attività scolastiche. In queste settimane i bambini avranno modo di continuare l’esperienza di convivenza e amicizia, attraverso giochi, attività sportive, attività manuali ed espressive, giochi con l’acqua.

Basket, judo e ginnastica ritmica: I corsi avranno inizio nel mese di ottobre e finiranno nel mese di maggio. Aperti anche agli esterni, sono tenuti dall’Associazione Sportiva Dilettantistica “SVS Roma”

con la quale la scuola collabora già da diversi anni, che garantisce un servizio altamente qualificato e professionale. I corsi si terranno dal lunedì al giovedì, dalle ore 16.15 alle ore 17.45 presso i locali della scuola.

CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Così come già suggerito nella Legge n.53/2003 e poi sottolineato dalle nuove Indicazioni per il Curricolo del luglio 2012, la nostra scuola dell'Infanzia, come viva ed amorosa comunità educante, favorisce all'interno dell'azione professionale delle insegnanti l'osservazione occasionale e sistematica, che consente di valutare le esigenze del bambino, i suoi bisogni, e di riequilibrare, in itinere, le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte, poiché una valida progettazione degli interventi si modula e si mette a fuoco costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino.

La valutazione **dei livelli di sviluppo** prevede:

- a) *un momento iniziale* volto a delineare un quadro delle capacità con le quali si accede alla scuola dell'Infanzia;
- b) *dei momenti intermedi* alle varie sequenze didattiche di apprendimento, che consentano di modificare ed individualizzare le proposte educative;
- c) *dei bilanci finali* per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

CALENDARIO SCOLASTICO

La nostra Scuola, nel rispetto delle norme sull'Autonomia scolastica, ha fatto proprio il calendario scolastico emanato dalla Regione Lazio, deliberando alcuni adattamenti per poter meglio rispondere alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Per quanto riguarda la scansione dell'anno scolastico esso è suddiviso in quadrimestri ritenuti adeguati alla didattica della Scuola dell'Infanzia e ad una valutazione significativa e funzionale degli apprendimenti conseguiti dagli alunni.

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Il rapporto con la famiglia, l'attenzione alle comunicazioni e la tempestività delle osservazioni assumono un ruolo fondamentale per l'incidenza che tali riferimenti implicano nell'educazione del bambino.

Colloqui personali

Sono momenti in cui, nel corso dell'anno o su esigenze particolari, genitori e insegnanti verificano il cammino del bambino e il livello raggiunto nell'apprendimento.

Sono anche l'occasione in cui i genitori sono chiamati ad esprimere la propria corresponsabilità nei processi educativi dei figli attraverso l'osservazione sui metodi di apprendimento e la rilevazione delle caratteristiche che l'allievo esprime nelle diverse esperienze formative affrontate. Tali incontri si svolgono a metà del primo e del secondo quadrimestre.

Assemblee di classe

Le assemblee di classe si svolgono, di norma, ad ottobre per la presentazione del lavoro della classe e per la elezione dei Rappresentanti dei Genitori e a marzo per confrontarsi, nella rispettiva competenza, sui bisogni della classe, sui passi che i bambini stanno compiendo, sulle attività e sugli argomenti svolti, sulle difficoltà e i risultati raggiunti.

Partecipazione diretta

Attività di collaborazione diretta da parte dei genitori sono auspicate e gradite nella preparazione e nella realizzazione dei momenti comuni della Scuola come rappresentazioni, feste ed altre iniziative.

PROGETTAZIONE ANNUALE

Insieme alle progettazioni di ogni singola insegnante tutto il percorso delle attività di questo anno scolastico presenta il **progetto trasversale con la scuola primaria: "Il tempo della Felicità"**.

Cercheremo di sviluppare tutte le possibili condizioni affinché la nostra scuola dell'infanzia sia realmente un sereno ambiente di apprendimento e di crescita sapendo bene che *"l'individuo è totalità integrata ed organizzata e nella sua totalità va educato..."*.

La programmazione educativa e didattica della scuola dell'infanzia di quest'anno è intitolata "**Un viaggio favoloso**": una stupenda avventura nel mondo della natura che ci circonda; questo viaggio porterà i bambini ad esplorare l'ambiente naturale, le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità e ad apprezzarne l'inestimabile valore.

NOSTRI PUNTI DI FORZA

- ✓ Lavorare in squadra come una comunità educativa
- ✓ Accoglienza e didattica inclusiva
- ✓ Costante attenzione alla crescita spirituale, umana ed intellettuale di ogni bambino.
- ✓ Esercizio del suo pensiero critico e creativo
- ✓ Metodo del circle-time e conoscenza delle proprie emozioni
- ✓ Attività di recupero mirate
- ✓ Consolidamento e potenziamento nello studio
- ✓ Cura delle eccellenze dialogo costante tra scuola e famiglia

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Segreteria

La segreteria è aperta al pubblico, dal lunedì al venerdì, con il seguente orario:

mattino: 8.15 - 10.30

pomeriggio: 15.30 - 16.30

In segreteria è possibile chiedere informazioni, richiedere documenti scolastici, presentare le domande di iscrizione, pagare il contributo al funzionamento.

Direzione

La Coordinatrice didattica e il Gestore della scuola sono disponibili ad incontrare i genitori previo appuntamento.

Iscrizioni

La nostra Scuola è una realtà che si pone accanto alla famiglia nel compito difficile ed appassionante dell'educazione dei figli, pertanto ai genitori che scelgono il nostro Istituto è richiesto di condividere il Progetto Educativo e di collaborare per attuarlo anche nel rispetto del regolamento scolastico.

E' possibile conoscere la realtà della nostra scuola partecipando alla giornata di scuola aperta prevista nel mese di novembre (OPEN DAY). Inoltre la Coordinatrice didattica è disponibile ad incontrare i genitori che vogliono confrontarsi con la nostra proposta educativa e didattica. Telefonando in Segreteria sarà possibile fissare un appuntamento. Dopo il colloquio sarà possibile formalizzare l'iscrizione, procedendo alla compilazione del modulo e versando la quota relativa.

Al colloquio segue la possibilità dell'iscrizione che viene effettuata secondo i termini fissati dal Ministero e mediante la compilazione dei documenti richiesti dalla Segreteria della Scuola.

REGOLAMENTO

- ❖ **L'orario** della Scuola dell'Infanzia è così strutturato:
ENTRATA dalle ore 8.00 alle ore 9.00
USCITA solo mattino ore 13.00, **giornata intera** ore 16.00.
- ❖ L'organizzazione **educativo-didattica** della Scuola richiede, tra l'altro, il rispetto degli orari ed il contributo personale per favorire il sereno svolgimento delle varie attività. Pertanto si chiede cordialmente ai Genitori di attenersi con **puntualità** agli orari di **entrata** e di **uscita**.
- ❖ Chi, per motivi vari, deve uscire prima delle 16.00, è consentita l'uscita alle ore 14.00 e alle ore 15.00. Si richiede di non trattenersi nell'ambiente scolastico oltre il necessario per non disturbare.
- ❖ E' garantita l'assistenza all'uscita fino alle ore 16.15, dopodiché è possibile usufruire del servizio di post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 17.30.
- ❖ **L'alunno** entrerà in classe indossando il **grembiule**, avrà i **fazzoletti**, la **merenda** nello zainetto ed il **buono pasto**.
- ❖ **I Genitori** sono vivamente pregati a **non** :
 - **intrattenersi** a lungo nelle aule e nel salone entrando dopo le 9.00;
 - **chiamare** l'Insegnante al telefono, ma a comunicare per qualsiasi necessità esclusivamente con la Segreteria della Scuola (specialmente in caso di ritardo per provvedere a consegnare entro le 9.15 il buono pasto);
 - **permettere** ai bambini, una volta usciti dalle aule, di **scorrazzare** nel cortile adiacente la Scuola , per evitare danni, anche involontari, a se stessi, alle persone o alle cose.

- ❖ Per le attività di **Educazione motoria** è richiesto un adeguato abbigliamento sportivo comprensivo della **divisa propria** della Scuola, estiva e invernale, per la quale rivolgersi in Segreteria.
- ❖ **Ogni assenza deve essere giustificata** dal Genitore o da chi ne fa le veci all'Insegnante; le assenze per motivi di salute superiori a **5 giorni**, compresi quelli festivi, devono essere giustificate con **certificato medico**.
- ❖ Nel caso di permessi particolari per l'alunno (entrata posticipata, uscita anticipata , uscita con persone non della famiglia ...) è necessario presentare la richiesta scritta del genitore o di chi ne fa le veci all'Insegnante.
- ❖ Qualora si rendesse necessaria l'uscita anticipata dell'alunno per indisposizione, i genitori saranno avvertiti tempestivamente.
- ❖ La Scuola **non assume responsabilità** degli oggetti e degli indumenti che i bambini portano o dimenticano negli ambienti scolastici.
- ❖ Decoro e corretta educazione alla civile convivenza richiedono che da parte della Scuola e della Famiglia sia posta particolare attenzione alla cura della persona e che i bambini **siano sensibilizzati** a mantenere ordine e pulizia nelle aule scolastiche e nei luoghi di ricreazione.

L'osservanza delle norme sopraindicate permetterà alla Scuola di svolgere il suo servizio educativo conservando quel **clima di serenità** che favorisce il normale svolgimento delle varie attività educative e didattiche.

Per quanto non previsto nel regolamento, ci si attenga alle indicazioni della Direzione e della Segreteria della Scuola.

La Direzione della Scuola

Roma, 8 settembre 2015